

DICA Onlus



RELAZIONE ATTIVITÀ 2020

DICA Onlus

DICA Onlus dal 2013 opera nei settori della cooperazione internazionale allo sviluppo, integrazione ed intercultura. DICA Onlus ha sede legale ed operativa a Pisa. Le aree principali di intervento dell'Associazione sono l'Area Mediterranea e l'Africa Subsahariana. Tutti i membri dell'Associazione sono Volontari, non stipendiati o retribuiti. I volontari non vivono di cooperazione ma per la cooperazione.

Per saperne di più esplorate il nostro sito (<http://www.dicaonlus.it>) e seguitemi sulla pagina facebook "DICA Onlus" e "Twitter"

PRESENTAZIONE

DICA Onlus nasce nell'ambito delle esperienze maturate nei settori della cooperazione decentrata, della cooperazione internazionale allo sviluppo, dell'immigrazione e dell'integrazione tra culture diverse, dell'intercultura, della cultura e pratica della solidarietà e della pace.

DICA Onlus promuove la diffusione, in Italia ed a livello internazionale dei valori propri dell'Unione Europea quali rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Ha per finalità la promozione di iniziative ed azioni di sostegno all'auto sviluppo socio-economico sostenibile delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo e con gravi carenze dal punto di vista socio-economico, politico e sanitario.

Promuove ed attua a livello locale, in continuità con le azioni di cooperazione internazionale, iniziative in favore dei cittadini immigrati in Italia provenienti dai Paesi non appartenenti all'Unione Europea. Ciò anche in coordinamento con le altre associazioni, organizzazioni non governative, enti con finalità analoghe ed istituzioni pubbliche, nazionali ed internazionali, in osservanza delle leggi e dei regolamenti che disciplinano l'attività di cooperazione a livello nazionale ed internazionale. Ulteriore finalità è quella di svolgere ed organizzare altre attività di promozione sociale e di volontariato, anche se non specificamente ancora individuate, finalizzate al perseguimento dei propri scopi.



PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

PROGETTO: “RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SANITARI OSPEDALIERI E TERRITORIALI SENEGALESI NEL SETTORE MATERNO-INFANTILE”

Obiettivo Generale. Rafforzare il servizio sanitario pubblico senegalese nel settore materno-infantile.



Obiettivi Specifici

- Orientare i comportamenti professionali e organizzativi degli operatori sanitari del settore materno infantile verso l'appropriatezza e l'integrazione tra ospedale e servizi territoriali attraverso audit clinici, iniziative di formazione, sia d'aula sia sul campo e interscambio professionale;
- Dotare i servizi territoriali (Postes de Santé) delle attrezzature di base che risultano carenti e il reparto maternità dell'ospedale di Louga delle strumentazioni concordate con i partner locali
- Rafforzare il sistema informativo attraverso un programma di informatizzazione allo scopo di supportare la programmazione sanitaria nel settore materno infantile
- Aumentare il numero di consultazioni prenatali e di parti assistiti nelle aree di intervento attraverso iniziative di sensibilizzazione delle popolazioni locali da parte delle associazioni delle donne

Risultati Attesi

- Effettuato refreshing su presa in carico della donna in gravidanza; 16 ostetriche dell'ospedale e 16 del territorio a Louga

- Fornite alla Maternità dell’Ospedale di Louga le attrezzature concordate con i partner locali
- Realizzata l’informatizzazione dei registri di attività delle strutture sanitarie di Louga
- Realizzate campagne informative per la promozione della consultazione prenatale e del parto assistito dirette alle donne in età fertile a Louga
- Prodotti alimenti destinati ai bambini a rischio di malnutrizione a Louga

Attività

- Realizzazione di incontri di interscambio professionale sul campo a Louga su igiene delle strutture sanitarie;
- Effettuato a Louga un refreshing destinato a 16 ostetriche ospedaliere a 16 del territorio sull’individuazione dei fattori di rischio nella gravidanza (emorragie, distocie, pressione alta ecc.) e sulla salute riproduttiva (contraccezione, CPN ecc.);
- Acquisto e fornitura all’Ospedale di Louga attrezzature adeguate per l’assistenza alle gravidanze a rischio e delle emergenze ostetriche individuate con i partner locali;
- Introduzione nelle strutture sanitarie di Louga (Ospedale, CdS e 5 PdS) del software per l’informatizzazione dei registri di attività;
- Supporto all’Associazione dei Guaritori Tradizionali (AMPHOT) di Louga per la produzione di alimenti destinati ai bambini a rischio di malnutrizione
- Realizzazione di una campagna informativa -tramite messaggi radio, incontri e distribuzione materiale -di promozione della CPN e del parto assistito e di prevenzione dei fattori di rischio della gravidanza tra le donne in età fertile di Louga

PROGETTO LA RACCOLTA DEI RIFIUTI E LO SVILUPPO DEL RICICLO NELL’AREA DI SIDI BOUZID IN TUNISIA

Il progetto è scaturito dalla collaborazione dell’Associazione DICA Onlus (capofila del progetto) con il proprio partner locale di riferimento per le attività di cooperazione internazionale in Tunisia l’Association Méditerranéenne Pour le Développement en Tunisie (AMDT) e il Comune di Sidi Bouzid, La proposta si inserisce nel percorso attivato con i progetti semplici anno 2015 e anno 2017 co-finanziati dalla Regione Toscana e ne rafforza l’impatto sul territorio con il coinvolgimento ufficiale nel partenariato del Comune di Sidi Bouzid. Il Comune di Sidi Bouzid ha espresso la volontà di attivare percorsi di collaborazione e scambio sulle tematiche ambientali legate al “rifiuto” e al “riciclo. In particolar modo al fine di incrementare le proprie capacità di gestione e al contempo aumentare la sensibilità della popolazione su tali argomenti.

Obiettivo Generale. Supporto allo sviluppo e al rafforzamento della raccolta e al riciclo dei rifiuti nell’area di intervento del progetto - Città di Sidi Bouzid – Governatorato di Sidi Bouzid – Tunisia



Obiettivi Specifici

- Aggiornamento organizzativo del Comune di Sidi Bouzid nei settori della raccolta rifiuti e sensibilizzazione della popolazione locale sulle tematiche ambientali legate al “rifiuto” e al “riciclo” Dotare i servizi territoriali (Postes de Santé) delle attrezzature di base che risultano carenti e il reparto maternità dell’ospedale di Louga delle strumentazioni concordate con i partner locali

Risultati Attesi

- Realizzati 10 incontri di sensibilizzazione pubblici e 2 incontri presso scuole di Sidi Bouzid sul tema informazione in materia ambientale: il “rifiuto” e il “riciclo”.
- Fornite al Comune di Sidi Bouzid attrezzature per la raccolta dei rifiuti.

Attività

- Realizzazione di 10 incontri di sensibilizzazione pubblici e 2 incontri presso scuole di Sidi Bouzid sul tema informazione in materia ambientale: il “rifiuto” e il “riciclo”;
- Fornitura al Comune di Sidi Bouzid di attrezzature per la raccolta dei rifiuti.

Beneficiari diretti

- 150 soggetti (adulti, bambini e adolescenti) cui si rivolgono gli incontri di sensibilizzazione;
- Il personale del Comune di Sidi Bouzid che beneficerà della fornitura di attrezzature per la raccolta e gestione dei rifiuti (20 persone)

Beneficiari indiretti

- Le famiglie dei soggetti sensibilizzati;
- La comunità locale di Sidi Bouzid

Partner Locali

- Comune di Sidi Bouzid;
- Association Méditerranéenne Pour le Développement en Tunisie (AMDT).

PROGETTI DI IMMIGRAZIONE

PROGRAMMA GENERALE SOLIDARIETA' E GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI

DICA opera un costante monitoraggio di tutte le possibilità di finanziamento sia a livello nazionale che internazionale alla ricerca di opportunità che favoriscano l'integrazione, l'accoglienza e la formazione. In coerenza con i diversi quadri e normative per gestire i flussi migratori legali che riguardano:

- richiedenti asilo
- lavoratori altamente qualificati
- studenti e ricercatori
- lavoratori stagionali
- ricongiungimento familiare

<https://www.consilium.europa.eu/it/policies/migratory-pressures/managing-migration-flows/>



PROGETTI DI INTERCULTURA

CROSSING BORDERS: IMMIGRATION AND ART

Start The Change è un progetto co-finanziato dall'Unione Europea, promosso da Progettomondo in partnership con 15 organizzazioni attive in 12 paesi europei: Austria, Croazia, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Italia, Malta, Polonia, Slovenia, Spagna, Regno Unito. Start The Change mira a promuovere una cittadinanza attiva, invitando i giovani a esplorare la realtà in cui vivono e a un impegno comune per promuovere il benessere delle comunità e lo sviluppo sostenibile, così come delineato attraverso gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).



CROSSING BORDERS è uno dei 16 progetti selezionati da Start The Change! per il 2019-2020. e si propone di contribuire attraverso linguaggi creativi e artistici al SDG n.16: Pace, Giustizia e Istituzioni forti. Attraverso la musica, Crossing Borders vuole far incontrare i giovani di diversa origine e background culturale che popolano le strade della stessa città senza talvolta incrociarsi, stimolare una riflessione sulle connessioni esistenti tra disuguaglianze globali e immigrazione e sull'urgente bisogno di una società più pacifica e inclusiva, per tutti. 3 giorni di incontri e workshop - live performance a Pisa, durante i quali il batterista e beatmaker trentino Johnny Mox dividerà la scena con Studenti delle scuole superiori e dell'Università di Pisa, i richiedenti Asilo ospitati nel centro di accoglienza straordinaria "San Jacopo" della CRI-Comitato di Pisa e chiunque altro voglia partecipare. Partendo dalle musiche ascoltate dai giovani e custodite nei loro smartphone, questi musicisti realizzano dei loop in tempo reale come punto di partenza da cui muovere per creare nuove composizioni originali. Ne scaturisce un miscuglio irresistibile di ritmi e sound che, a partire dai brani musicali più ascoltati dai giovani e dall'improvvisazione, arriva a quello che può essere definito il sound dell'Europa contemporanea fatta di elettronica, tradizione e contaminazioni di musiche che vengono da varie parti del mondo. Grazie alla musica quale potente mezzo di espressione e veicolo privilegiato di cambiamento e rivendicazione sociale-culturale-generazionale, Crossing Borders è un'occasione di incontro, un'opportunità per fare sentire la propria voce, farsi conoscere e condividere i propri pensieri e le proprie radici, in una veste che muova verso la reciproca comprensione e liberi i rifugiati dalla sola definizione di vittime.

Attività

- A.1 → 1° Evento 18/01/2020: Laboratorio culturale con rifugiati/richiedenti asilo ospitati nel Centro della Croce Rossa di San Jacopo ex-Cottolengo a Pisa – All'evento hanno partecipato l'Artista Johnny Mox e Above the Tree e circa 140 rifugiati/richiedenti asilo ospitati nel Centro e circa 15 “esterni” partecipanti invitati;
- A.2 → 2° Evento 29/07/2020: Laboratorio culturale con rifugiati/richiedenti asilo ospitati presso il Bagno degli Americani – Tirrenia – Pisa. All'evento hanno partecipato l'Artista Johnny Mox e Above the Tree e circa 10 artisti rifugiati/richiedenti asilo e circa 15 partecipanti invitati “esterni” e 20 visitatori. È stato registrato il momento migliore della performance congiunta (sono stati prodotti circa 20 minuti di video e sono state scattate diverse foto)
- A.3 →
 - 3° Evento 18/10/2020: Workshop e kick off meeting per la produzione video-musicale nella sede di DICA Onlus. 10 partecipanti esterni invitati e 5 artisti rifugiati / richiedenti asilo coinvolti
 - 10 incontri di montaggio tecnico e video-musicale tra gli artisti organizzati dal 19 al 29 ottobre 2020.
 - Lancio del [video](#) (su YouTube, Twitter e Facebook), prodotto in collaborazione con Numero Bis, Mc Galis, Phayrow Dealz, LA-2R-IO5, DODO's ART Video.
 - Creazione della videostoria di Crossing Borders – Durata totale 5'55''

PIATTAFORMA PER UN'EUROPA INTERCULTURALE

DICA opera un costante monitoraggio di tutte le possibilità di finanziamento sia a livello nazionale che internazionale alla ricerca di opportunità che favoriscano lo scambio di vedute e opinioni tra culture diverse. Specie mediante la promosse dalla Commissione Europea: https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/culture/european-platform-projects_it

IN NEET - ENCOURAGING YOUNG PEOPLE TO BUILD A BETTER EUROPE

Il progetto creerà una rete europea di 8 diverse organizzazioni provenienti da Grecia, Spagna, Italia, Slovenia, Cipro, Romania e Bulgaria, focalizzate sul fenomeno NEET. Il progetto affronterà il fenomeno dei NEET, proponendo soluzioni per incoraggiarli a partecipare pienamente alla vita civica come cittadini europei. Secondo Eurostat, nel 2019 il tasso di NEET era del 16,4% nell'UE. Con la crisi finanziaria ed economica ancora in corso, c'è il rischio che un'intera generazione di giovani nell'UE possa rimanere fuori dal mercato del lavoro per anni. Pertanto, questi individui hanno maggiori probabilità di soffrire di povertà ed esclusione sociale.

L'obiettivo principale del progetto è costruire canali e spazi sociali per reintegrare i NEET nella società, in particolare quelli scoraggiati e disoccupati di lunga durata. La maggior parte delle attività (laboratori creativi, tavole rotonde, dibattiti, job shadowing, biblioteche umane, ecc.) mira a promuovere la cittadinanza attiva tra i giovani/NEET, rafforzando le competenze civiche e democratiche. Tali canali terranno conto di tutte le politiche e opportunità dell'UE definite per sostenere l'inclusione sociale dei giovani (programma Erasmus Plus, mobilità, diritti di cittadinanza dell'UE, ecc.).

Mentre i NEET saranno i principali beneficiari del progetto, gli attori chiave saranno i giovani cittadini e i lavoratori affinché siano incoraggiati a partecipare, a esprimere liberamente i loro punti di vista e bisogni e a contribuire al processo decisionale in merito a questioni che riguardano la loro integrazione sociale.



Il progetto è strutturato in 8 eventi internazionali dove un gruppo composto da giovani cittadini realizzerà (in collaborazione con altri ragazzi) diverse attività volte a sviluppare nuovi output. Questi risultati consentiranno ai giovani europei di prevenire e affrontare questo fenomeno e ai cittadini europei in generale, di ottenere una migliore comprensione. Infine, renderà l'UE in grado di affrontare questa situazione e di come i cittadini possano cogliere tali opportunità.

ATTIVITA' SUL TERRITORIO

Tirocini con l'Università di Pisa



L'Associazione DICA ONLUS ha stretto una convenzione quadro con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa per lo svolgimento di tirocini curriculari.

Lo stage fornisce la possibilità di entrare a far parte di un'istituzione ben collaudata sul territorio tunisino riguardo all'ambito della progettazione internazionale, dell'organizzazione degli eventi e delle attività di comunicazione dell'associazione, e rappresenta quindi un buon trampolino di lancio per chiunque sia interessato a lavorare nel mondo della cooperazione internazionale. La prima collaborazione è partita nell'Ottobre 2015. Maggiori informazioni al sito: <http://www.dicaonlus.it> Sezione "Lavora con noi".

FORMAZIONE

MAGGIO-GIUGNO 2020 – PISA: "SEMINARIO PROFESSIONALIZZANTE - LAUREA MAGISTRALE LM-52"

Background

Per un laureato in LM-52 i settori del "Project Management e della progettazione sui programmi a finanziamento diretto della Commissione Europea" rappresentano dei settori cruciali dove spendere e rafforzare le conoscenze acquisite durante il percorso accademico sia in Italia che all'estero. Basti pensare che una recente ricerca condotta dal Project Management Institute, la più autorevole associazione di settore a livello internazionale, stima che nei prossimi 10 anni la domanda di project manager qualificati da parte delle aziende crescerà del 33%, creando circa 22 milioni di nuovi posti di lavoro in tutto il mondo (<https://www.lavoroformazione.it/nei-prossimi-10-anni-la-domanda-project-manager-qualificati-crescera-del-33-creando-circa-22-milioni-nuovi-posti-lavoro-mondo/>)

Se in Italia le professioni legate al mondo del Project Management rappresentano ancora una settore considerato per certi aspetti pionieristico e relativamente poco conosciuto, a livello europeo, il Project Manager è entrato di diritto (già da diversi anni) nell'alveo delle professioni più interessanti e stimolanti dal punto di vista professionale e remunerativo.

Descrizione dell'attività formativa

La proposta dell'Associazione Dica Onlus riguarda un ciclo di workshop organizzato in 4 giornate. Per ottenere il riconoscimento dell'attestato di partecipazione è necessaria la partecipazione al 100% delle ore previste, portare a termine le esercitazioni previste in aula e partecipare attivamente ed in modo propositivo ai lavori di gruppo.

Durante gli incontri DICA Onlus presenterà le principali attività in cui è impegnata, testimoniando la sua dedizione a livello locale, nazionale, europeo, ed internazionale riguardo ai temi della

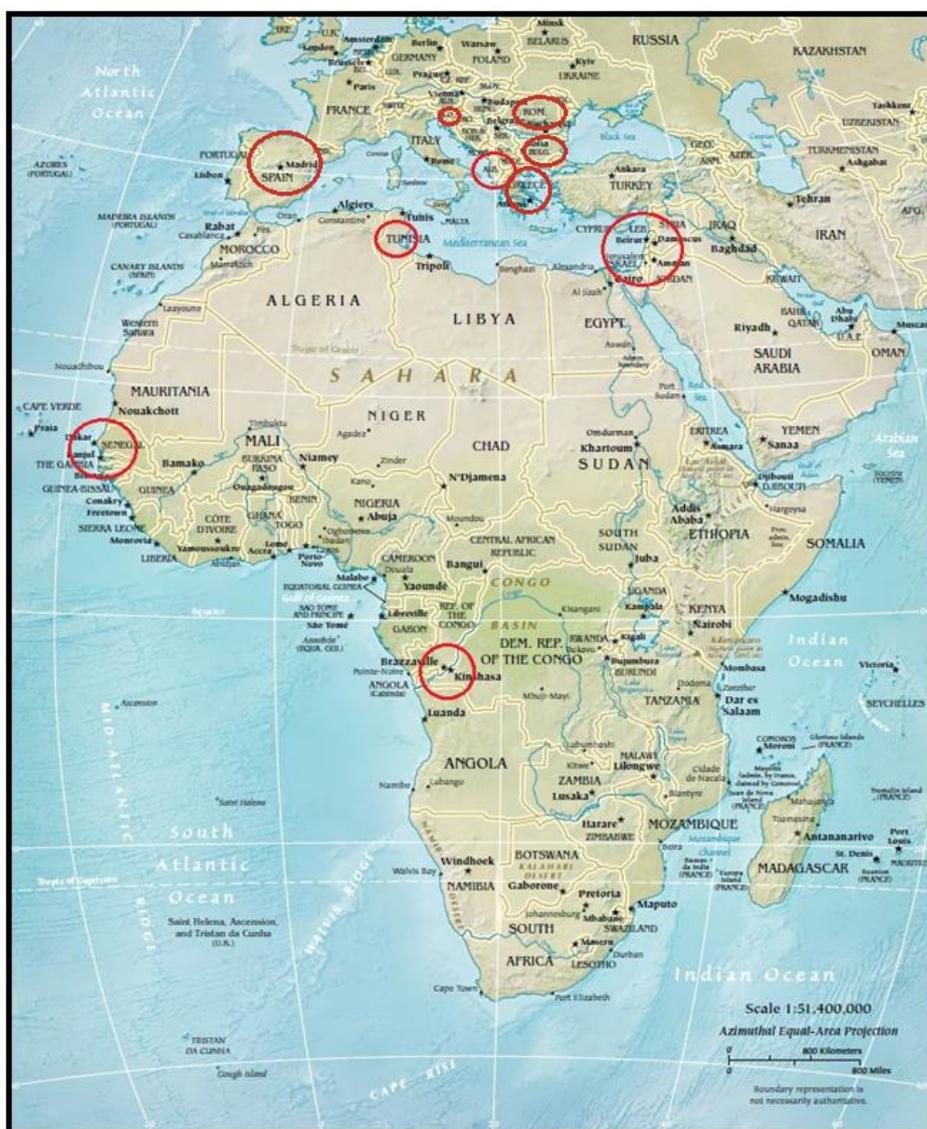
cooperazione internazionale allo sviluppo, l'integrazione e l'immigrazione. L'approccio metodologico alle giornate è organizzato in modo tale da garantire una più alta assimilazione possibile di conoscenze e competenze attraverso una formazione teorico-pratica. Le giornate sono organizzate su due sessioni. Una prima sessione sarà riservata alla presentazione teorica generale degli argomenti mirata ad inquadrare il settore di riferimento e a dare ai partecipanti un quadro generale circa le metodologie di lavoro e le competenze necessarie per svolgerlo. La seconda parte invece verterà, attraverso esercitazioni pratiche e lavori di gruppo, ad acquisire in modo concreto e operativo le prime competenze necessarie per lavorare sui bandi a finanziamento diretto dei vari Programmi europei.

La metodologia seguita, tecnico-pratica, ha l'obiettivo di dare ai partecipanti un approccio concreto alla progettazione sui bandi europei, sia nel settore della cooperazione internazionale sia in quello legato all'immigrazione e all'integrazione. I partecipanti lavoreranno direttamente sulla documentazione ufficiale fornita dai vari Programmi a finanziamento diretto dell'Unione Europea. Gli argomenti trattati sono di interesse e coerenti con entrambi i curricula della LM-52. Gli incontri si svilupperanno in modo tale da dare una conoscenza pratica agli studenti del settore della progettazione europea in generale e della cooperazione internazionale allo sviluppo ed immigrazione in particolare. A tale scopo i lavori si articoleranno seguendo un taglio teorico-pratico, dove alla presentazione teorica si alterneranno attività pratiche di esercitazione su bandi reali e di role-playing game. Gli studenti si confronteranno direttamente con la documentazione, le linee guida, le application forms di un bando reale di un Programma a finanziamento diretto dell'Unione Europea e avranno l'opportunità di lavorare in un project team simulato ognuno con i propri compiti e responsabilità.

AREE PRINCIPALI DI LAVORO ANNO 2020

L'associazione DICA Onlus nel 2020 all'interno dei vari progetti e mantenendo relazioni con le proprie reti internazionali oltre che in Italia ha svolto attività in:

- Area del Mediterraneo: Tunisia, Palestina.
- Africa Subsahariana: Repubblica Democratica del Congo, Senegal.
- Area Europa: Albania, Grecia, Spagna, Slovenia, Cipro, Romania e Bulgaria.



TRASPARENZA

Open Cooperazione

Dal 10 Novembre 2015, l'Associazione DICA Onlus è regolarmente iscritta ad Open Cooperazione. Open Cooperazione è un progetto in rete volto a promuovere e facilitare la trasparenza e l'accountability delle ONG e delle associazioni che lavorano nel settore della cooperazione allo sviluppo e nell'aiuto umanitario.

<https://www.open-cooperazione.it/organizzazioni/org-pubblica-dati.aspx>

SEDE OPERATIVA

La sede legale dell'Associazione DICA ONLUS è in Via Contessa Matilde 12 - 56123 Pisa
L'Associazione DICA ONLUS ha i suoi uffici operativi in Via Contessa Matilde 12 - 56123 Pisa

Facilmente raggiungibile in 20 minuti a piedi dalla Stazione Centrale di Pisa e 15 minuti con il bus "Linea 4 Stazione- I Passi" Fermata "del Parlascio"

